



Comunicato stampa / INVITO

“Peter Pan per la Pace” - partita amatoriale di calcio per la pace, l’accoglienza e l’integrazione, e Festa dei Volontari.

Così Peter Pan Odv celebrerà domenica 11 giugno 2023 i suoi primi 23 anni di accoglienza al fianco dei piccoli malati di cancro e delle loro famiglie.

9 GIUGNO 2000 | 9 GIUGNO 2023

*Roma, 9 giugno 2023 - Peter Pan Odv celebrerà la ricorrenza dei suoi primi 23 anni di accoglienza **domenica 11 giugno 2023** a Roma, presso il **Centro Sportivo della SSD Ottavia** (in Via delle Canossiane, N.10), all’insegna dello sport, dell’integrazione e della Pace, con la **partita amatoriale di calcio under 18 “Peter Pan per la Pace”**, un incontro aperto al pubblico, *per celebrare la Pace, che nel bisogno delle cure in tempo di guerra nasce dall’accoglienza, e che insieme allo sport si fa integrazione.**

Alle ore 9,30 scenderanno in campo i calciatori delle società sportive **AS LUISS** e **SSD Ottavia Calcio 1978**, all’interno delle quali giocherà una rappresentanza di **6 ragazzi ucraini under 18**, costretti a lasciare il loro Paese, la loro famiglia, e i campi di calcio dove rincorrevano il sogno di diventare un giorno calciatori professionisti. Da un anno hanno trovato ospitalità tra Roma e l’Aquila, alcuni sono tesserati con le società Giardinetti e l’Aquila Calcio. **Alle ore 12.00 si terrà la premiazione.** A fare il tifo le famiglie ospitate con i loro bambini, i Volontari dell’associazione.

Sono i benvenuti tutti coloro che vorranno unirsi a Peter Pan per fare il tifo più scatenato e solidale che c’è, per un mondo senza cancro, e senza guerre! Peter Pan ringrazia **Giuseppe Masci** e **SSD Ottavia** per l’organizzazione e la logistica, la giornalista **Monica Matano**, madrina dell’evento, la **Società SSD Ottavia** e **AS LUISS con tutti i giovani calciatori per la partecipazione** e **BiONOVA Technologies per il sostegno.**

A seguire, dalle ore 13:00 presso la Terza Stella di Peter Pan, nel quartiere Monte Mario, si aprirà l’annuale **Festa dei Volontari**, un importante momento di incontro e condivisione, confronto e di integrazione delle esperienze, riservato alla famiglia di Peter Pan Odv. **La festa coincide ogni anno con il compleanno della prima casa di accoglienza di Peter Pan - 9 giugno 2000 | 9 giugno 2023.** E’ stata istituita dall’associazione per ringraziare tangibilmente per il loro insostituibile impegno quotidiano i **Volontari che hanno aderito e continuano ad aderire al suo progetto di accoglienza**, e che fanno dell’associazione quella grande esperienza di volontariato in Ospedale e nelle Case di accoglienza che negli anni è diventata un punto di riferimento per le famiglie con figli malati di cancro che dall’Italia e dal mondo vengono a Roma per curarli presso i centri ospedalieri specializzati della capitale. Attesa la presenza di tutti i Volontari al gran completo, organizzati nei team operativi: Curma e Timonieri, Pipistrelli e Coccodrilli, Fate e Mani Felici, Pifferai Magici e Mastri Geppetto, Spugne, Trilly e Wendy. Alle ore 13:30 si terrà il momento istituzionale, con l’intervento del Presidente, Roberto Mainiero, le fondatrici Maria Teresa Fasanelli e Giovanna Leo.



La festa proseguirà nel pomeriggio. Ospiti di riguardo saranno le famiglie evacuate dall'Ucraina che dal mese di gennaio hanno trovato nella Terza Stella di Peter Pan accoglienza e integrazione, e quelle ospitate nelle altre case di Peter Pan. Gran finale e momento clou con il concorso di pasticceria e la premiazione dei tre migliori dolci, ad insindacabile giudizio dei bambini di Peter Pan, per l'occasione in veste di critici culinari.

DATI ACCOGLIENZA

In totale sono oltre **circa 900 le famiglie accolte da Peter Pan Odv nelle sue case dal 2000** ad oggi, con una percentuale di deospedalizzazione dei bambini e degli adolescenti in cura che ha raggiunto il **75%**. Ciò significa che i piccoli sono stati in ospedale lo stretto tempo necessario alle cure, e trascorso il resto del tempo in una casa vera, circondati dall'affetto della loro famiglia e dei volontari, con conseguente vantaggio a livello psicologico. Un beneficio anche a favore dell'ospedale, che ha maggiori letti a disposizione per ridurre costi e liste di attesa e, grazie alla rotazione dei casi, l'opportunità di accelerare gli studi di ricerca.

Dai dati contenuti nel **Bilancio Sociale dell'anno 2022**, appena pubblicato, si osserva che Peter Pan ha garantito in un anno accoglienza a **111 famiglie**, **20.639** sono state le **giornate di ospitalità gratuita**, **8.623 le ore di servizio** prestate dai suoi volontari, **1487 le ore di consulenza psicologica** per i piccoli ospiti ed i loro familiari, **968 i transfer** in macchina a cura dei volontari per le necessità di spostamento delle famiglie, e **3102 i donatori individuali**.

STORIA E IMPEGNO DI PETER PAN ODV

È il 9 giugno del 2000 quando l'associazione Peter Pan Odv apre a Roma la sua Prima Casa famiglia, dove poter accogliere ed assistere durante le terapie quei bambini malati di cancro in cura negli ospedali della Capitale, ma residenti in altre regioni e Paesi del mondo, insieme al loro intero nucleo familiare. È un grande edificio ai piedi del Gianicolo nel quartiere di Trastevere, a pochi passi dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, dove ogni famiglia ha a disposizione la propria camera con bagno e ampi spazi da condividere con gli altri ospiti, come la grande cucina, le aree ludiche e relax, l'ampio giardino e i locali di servizio. Un'accoglienza fatta di ascolto, coccole e abbracci, che Peter Pan offre quotidianamente all'intero nucleo familiare del piccolo malato, e in un contesto comunitario affinché nessuno si senta lasciato solo e scongiurare la naturale tendenza all'isolamento che deriva dalla malattia, in un ambiente confortevole che, per il clima di serenità e per i valori che trasmette, possa rappresentare un fattore positivo ai fini della terapia stessa,

La storia dell'associazione Peter Pan comincia 5 anni prima: è stata fondata nel novembre del 1994 da un piccolo gruppo di genitori, visionari e coraggiosi, che si sono uniti per mettere a disposizione di altre famiglie l'esperienza di avere un figlio malato di cancro. Nello tsunami della malattia questi genitori si ritenevano "fortunati" di abitare in prossimità dell'ospedale, ma vedevano



lo strazio di molte altre, costrette a migrare a Roma per curare i propri figli e garantire loro l'accesso ai protocolli di cura più avanzati presso i centri ospedalieri altamente specializzati della Capitale. Papà costretti a dormire in auto per poter restare accanto al figlio ricoverato con la mamma. Genitori impossibilitati ad affittare un alloggio in una città cara come Roma. Bambini che avrebbero potuto accedere alle cure in regime di day hospital costretti a lunghe giornate di ricovero. Fratelli e sorelle rimasti a casa affidati alle cure dei parenti per mesi e anni. Così la decisione di mettersi in cammino per aprire la Prima casa di accoglienza.

Dalla sua fondazione Peter Pan è stata attiva con i suoi volontari all'interno del reparto di oncologia dell'Ospedale Bambino Gesù, per assistere i bambini e i ragazzi ricoverati con attività ludiche e di ascolto e supportare i genitori, sia moralmente che con il disbrigo delle pratiche burocratiche inerenti la malattia. Negli anni Peter Pan ha ampliato l'accoglienza ai pazienti in cura negli altri ospedali specializzati della Capitale.

Per rispondere alle sempre più numerose richieste di ospitalità e contribuire ad abbattere le liste di attesa, **Peter Pan ha ampliato l'offerta di accoglienza ed oggi può garantire in totale 65 unità abitative**, di cui **30 nel polo di Trastevere**, e **35 nella Terza Stella a Monte Mario**. Quest'ultima è un complesso di **3000 mq** che **accoglie le famiglie in fuga da guerre e carestie. Attualmente ospita dal mese di gennaio circa 70 persone evacuate dall'Ucraina con minori malati di cancro, per consentire loro di riprendere le terapie interrotte dal conflitto bellico che ha bombardato gli ospedali dove erano in cura.** È un'accoglienza quotidiana a 360° in perfetto stile Peter Pan, fedele a quel principio per il quale nessuno deve essere lasciato solo nel percorso delle cure, che, in questo caso, si estende anche al dopo le cure, con l'obiettivo di orientare ed accompagnare gli ospiti che non possono fare rientro nei loro Paesi verso l'autonomia abitativa, lavorativa, l'integrazione scolastica e nel tessuto sociale.

Alle attività di accoglienza e sostegno l'associazione Peter Pan associa il **finanziamento di specifici programmi di ricerca**, progetti di **riabilitazione durante e dopo le cure**, azioni di **advocacy** per difendere ed emancipare i diritti di tutti i bambini e i ragazzi malati. **L'impegno dell'associazione è dettagliato nel Bilancio Sociale. Appena pubblicato quello relativo all'anno 2022, consultabile sul sito www.peterpanodv.it.**

SOSTENTAMENTO: Peter Pan Odv porta avanti la sua missione grazie al quotidiano impegno della sua rete di volontari, e con il sostegno offerto dalle donazioni liberali di privati e aziende.

Ufficio stampa: M. Chiara Verdacchi - +39 339 4723845 - +39 335 7846859 - ufficiostampa@peterpanodv.it